

"CORSANICO FESTIVAL"

CON IL PATROCINIO
E CONTRIBUTO DI:



E CON IL PATROCINIO DI:



ASSOCIAZIONE CULTURALE
"AMICI DELLA MUSICA D'ORGANO VINCENZO COLONNA"
CORSANICO

XLI Rassegna Internazionale di Musica Classica luglio-agosto-settembre 2022

Organo Monumentale
di Vincenzo Colonna
(a. 1602 - 1606)

Pieve di
S. Michele
Arcangelo



CO.FI.PA. s.p.a.
Via Giuseppe Sirtori 10, 20129 Milano (MI)



Corsanico: Pieve S. Michele Arcangelo - L'organo (1602 - 1606)

I CONCERTI 2022

- SABATO 9 LUGLIO** *“Dalla canzona al corale”:
un breve viaggio nel repertorio per Organo
e Corno dal '500 ai nostri giorni
“Ensemble di Corni del Boccherini”
Niccolò Bartolini-organo ; direttore: Gian Franco Dini
ingresso libero*
-
- DOMENICA 17 LUGLIO** *Omaggio a J. S. Bach nel 300° anniversario della stesura
del “Clavicembalo ben temperato”
Sandro Laffranchini-violoncello; Davide Pozzi-organo
ingresso € 10,00*
-
- DOMENICA 24 LUGLIO** *“Dall’organo agli strumenti ad arco, attraverso l’opera
di Vivaldi e Piazzolla: Le Stagioni”
“I Bei Legami” - ensemble strumentale
Alessio Mannelli-violino solista; Emanuele Luzzati-violino solista;
Tommaso Nicoli-continuo e organo; direttore: Pietro Consoloni
ingresso € 10,00*
-
- SABATO 30 LUGLIO** *“Il Barocco nella Germania meridionale”
Francesco Cera-organo
ingresso € 10,00*
-
- SABATO 6 AGOSTO** *“Airs de trompette”: dai saloni di corte del XVII secolo,
al Bel Canto italiano
Aldo Caterina - trombone; Antonio Carretta - tromba barocca, tromba
Giovanni Petrone - organo
ingresso € 10,00*
-
- LUNEDÌ 15 AGOSTO** *Concerto lirico “Recondite armonie”
Arie da Tosca di Giacomo Puccini
Chiara Isotton-soprano; Amadi Lagha-tenore;
Devid Cecconi-baritono; Edoardo Barsotti-pianoforte e organo
ingresso € 10,00*
-
- SABATO 20 AGOSTO** *“Johann Sebastian Bach e suo figlio Carl Filipp Emanuel”
Stefano Innocenti - organo
ingresso € 10,00*
-
- DOMENICA 28 AGOSTO** *“Musica da film”
“ORT Attack” ensemble d’archi Orchestra della Toscana
Luca Provenzani-violoncello solista; soli: Virginia Ceri - violino;
Caterina Cioli-viola
ingresso € 10,00*
-
- SABATO 10 SETTEMBRE** *“Concerti italiani nello specchio
della musica organistica tedesca”
Michael von Troschke-organo (Germania)
ingresso libero*
-

INIZIO CONCERTI ORE 21:15 - CONCERTO 10 SETTEMBRE ORE 19:00

SABATO 9 LUGLIO

ingresso libero

*“Dalla canzona al corale”:
un breve viaggio nel repertorio per Organo
e Corno dal ‘500 ai nostri giorni*

“Ensemble di Corni del Boccherini”

**Niccolò Bartolini-organo;
direttore: Gian Franco Dini**

In programma musiche di:

G. Gabrieli; L. Mozart; J. S. Bach; J. Haydn;

C. M. von Weber; N. R. Korsakov; e altri ancora...

Lucia Sole Bertini: studente del primo anno del Biennio;

Olga Gennarelli: studente al secondo anno del Triennio;

Luca Hirtz: studente al terzo anno del Triennio;

Nicola Michelotti: studente all'ultimo anno del Corso Propedeutico;

Rinaldo Kevin: studente al primo anno del Triennio;

Gian Franco Dini-insegnante



Il gruppo nasce all'interno della classe di Corno dell'**Istituto di Alta Formazione Musicale “L Boccherini”** di Lucca sotto la guida del M° Gian Franco Dini, con l'intento di promuovere e far conoscere uno strumento che tante emozioni riesce a dare a chiunque lo ascolti sia da solo che in Orchestra ma senza dubbio poco conosciuto: il “CORNO”.

L'Ensemble ha già al suo attivo un nutrito numero di concerti effettuati in tutta la Toscana e prossimamente anche in tour in Italia.

Tutti i suoi componenti hanno studiato o stanno studiando tuttora per ottenere la Laurea di Corno presso l'Istituto Boccherini e alcuni hanno già iniziato a suonare in prestigiose Orchestre quali L'Orchestra del Festival Pucciniano, l'Orchestra Sinfonica “Città di Grosseto e l'Orchestra del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

M° Gian Franco Dini

Ha compiuto gli studi di Corno presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze diplomandosi nel 1982. Si è inizialmente perfezionato in Germania con David Bryant per poi proseguire con gli insegnamenti di Barry Tuckwell, Ifor James e Radovan Vlatkovich.

E' stato Primo Corno dell'*ORT Orchestra della Toscana* dal '86 al '99 ed attualmente riveste il ruolo di Primo Corno presso l'*Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino* e dal 2000 al 2009 anche quello di Primo Corno presso la *Mahler Chamber Orchestra*, formazioni con le quali ha svolto e svolge tuttora pure una ragguardevole attività solistica e cameristica nelle più importanti sale da concerto del mondo quali, ad esempio, il “*Musikverein*” di Vienna, la “*Suntory Hall*” di Tokyo o la “*Carnegie Hall*” di New York

Intensa è anche la sua collaborazione con gruppi ed Orchestre di interesse internazionale quali l'Accademia di Musica Antica di Mosca, l'Europa Galante, l'Accademia Bizantina, i Freiburger Bläserensemble, Modo Antiquo, l'Orchestra Mozart, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e l'Orchestra Filarmonica della Scala. Dal 2003 al 2012 ha collaborato, su personale invito del M° Claudio Abbado, con la *Lucerne Festival Orchestra*, orchestra composta da musicisti e solisti di fama mondiale.

Nel 2009 ha ottenuto la cattedra per l'insegnamento di Corno presso il Conservatorio Statale “G. Tartini” di Trieste e dal 2013 insegna Corno presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale “L. Boccherini” di Lucca.



Niccolò Bartolini, (Lucca, 1996) è avviato alla musica in tenera età. Dopo i primi fondamenti di solfeggio appresi dal M° Massimo Papini, ha studiato Pianoforte con la M° Sandra Cecchi, Violino e Viola con il M° Savino Pantone, Organo con il M° Claudiano Pallottini. Dal 2011, giovanissimo, è organista titolare presso la Parrocchia di Veneri (PT), e maestro di Cappella della Corale polifonica SS. Quirico e Giulitta che ha sede presso la stessa Chiesa; diviene successivamente organista anche presso le Chiese Pievanali di Collodi. In seguito al conseguimento della Maturità Classica, e parallelamente agli studi economici presso l'Università di Pisa, viene ammesso alla Classe di Composizione del M° Pietro Rigacci presso l'istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini di Lucca. Dal 2018 collabora stabilmente alla direzione della Cappella S. Cecilia della Cattedrale di Lucca. Svolge regolarmente attività concertistica all'organo in

Toscana tenendo diversi recitals; ha eseguito inoltre in veste di solista, assieme all'Orchestra dell'ISSM Boccherini di Lucca e a varie altre formazioni cameristiche, importanti pagine per organo e orchestra, come i Concerti di Vivaldi ed Händel, le Sonate da chiesa di Mozart, la Suite per organo e orchestra d'archi di Respighi, il Concerto di Poulenc.

DOMENICA 17 LUGLIO

ingresso €. 10,00

Omaggio a J. S. Bach
nel 300° anniversario della stesura
del “Clavicembalo ben temperato”

Sandro Laffranchini-violoncello

Davide Pozzi-organo

J.S.BACH 1685-1750

Ignaz Moscheles 1794-1870

- | | |
|------------------------|--|
| Ignaz Moscheles | Preludio 1 in do maggiore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.1 del clavicembalo ben temperato vol 1</i> |
| J.S.Bach | Fuga bwv 846 a 4 voci |
| Ignaz Moscheles | Preludio 2 in re maggiore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.5 del clavicembalo ben temperato vol 2</i>
Preludio 3 in sol maggiore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.15 del clavicembalo ben temperato vol 1</i> |
| J.S.Bach | Corale “Nun komm der Heiden Heiland” BWV 659 Violoncello e organo |
| Ignaz Moscheles | Preludio 4 in mi bemolle maggiore: <i>arrangiamento da J.S. Bach preludio n.7 del clavicembalo ben temperato vol 2</i> |
| J.S.Bach | Corale “Wachet auf, ruft uns die Stimme” BWV 645 Violoncello e organo
Preludio 5 in re minore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.6 del clavicembalo ben temperato vol 1</i>
Fuga bwv 851 a 3 voci |
| Ignaz Moscheles | Preludio 6 in si minore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.24 del clavicembalo ben temperato vol 1</i>
Preludio 7 in si bemolle maggiore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.21 del clavicembalo ben temperato vol 1</i> |
| J.S.Bach | Fuga bwv 866 a 3 voci |
| Ignaz Moscheles | Preludio 8 in re minore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.6 del clavicembalo ben temperato vol 2</i>
Preludio 9 in do diesis minore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.4 del clavicembalo ben temperato vol 1</i>
Preludio 10 in do minore: <i>arrangiamento da J.S. Bach Preludio n.2 del clavicembalo ben temperato vol 1</i> |
| J.S.Bach | Trionsonata n.3 in re minore per organo BWV 527 Violoncello e organo
(<i>Andante - Adagio e dolce - Vivace</i>) |

Sandro Laffranchini, discendente da una famiglia di musicisti di scuola bresciana, inizia lo studio del violoncello sotto la guida del padre Giuseppe per poi proseguire al Conservatorio di Milano con Maria Leali dove si diploma con lode e menzione d'onore nel 1993.

Dal 1994 si perfeziona con M. Brunello e R. Filippini alla Stauffer di Cremona e dal 1996 con T. Demenga, alla Hochschule di Basel.

Nel 1998 all'Accademia di Santa Cecilia a Roma ottiene la seconda idoneità al concorso internazionale per primo violoncello, iniziando il proprio periodo di prova. dopo un percorso travagliato, lascia Roma e risulta nel 1999 primo classificato al concorso di Primo violoncello del Teatro e della Filarmonica alla Scala, ruolo che ricopre tuttora. nello stesso anno e' risultato primo idoneo ai concorsi per secondo violoncello(concertino) e fila del Teatro alla Scala.

Accanto all'attività scaligera, che prevede opera, sinfonica, balletto e cameristica ha saltuariamente collaborato, come primo violoncello ospite alla London Symphony Orchestra (2007) e successivamente con l'Orchestra dell'Opera di Zurigo.

Il video del Guglielmo Tell di Rossini alla Royal Albert Hall di Londra con la World Orchestra for Peace, direttore V. Gergiev, ha più di 350.000 views su youtube.

Come solista ha suonato con l'Orchestra Filarmonica Italiana, di Aosta, Umbria e Siciliana, con la Osaka Symphony, Siberian Symphony di Krasnoyarsk, e con le orchestre da camera della Scala (Archi, Virtuosi e Cameristi).

Nel 2016 con il corpo di ballo del Teatro alla Scala ha partecipato ad una tournée in Cina, suonando le suites di Bach nelle sale di Shanghai ed altre città.

Dal 2011 al 2019 ha ricoperto l'incarico di coordinatore artistico dell'Ensemble del Teatro Grande di Brescia, programmando e suonando parte del repertorio cameristico per archi, pianoforte, fiati.

Dal 2020 si dedica prevalentemente alla scrittura di musica per il proprio strumento e composizioni di musiche pop riadattate per violoncello.

Con il compositore di musiche per film F. Campanelli (www.unconventionalcello.com) hanno rielaborato alcuni dei grandi successi del repertorio rock pop e funky.

Durante la sua vita musicale ha suonato su violoncelli come Francesco Ruggieri del 1692, Carlo Antonio Testore del 1730, Pietro Sgarabotto del 1927.

dal 2020 ha un violoncello francese dell '800.



Davide Pozzi si è diplomato con il massimo dei voti in clavicembalo e, con menzione d'onore, in organo presso il Conservatorio di Milano. Ha proseguito gli studi di musica antica alla Scuola Civica di Milano diplomandosi nella classe di Lorenzo Ghielmi e alla Schola Cantorum di Basilea studiando con Andrea Marcon e J.C. Zehnder.

Ha suonato in tutta Europa, Stati Uniti, Israele, Giappone, Messico con alcuni tra i gruppi e i musicisti più importanti a livello internazionale come: Il Giardino Armonico, I Barocchisti, I Musiciens du Prince, Kammerorchester Basel, Cecilia Bartoli, Giuliano Carmignola, Riccardo Chailly ed altri.

Come solista si è esibito in sale prestigiose: Philharmonie Berlino, Philharmonie Essen, Kurhaus Wiesbaden, Kurhaus Baden Baden, Nikolai-Saal e Schlosstheater Potsdam, Teatro Regio di Parma, Lac e Auditorium RSI Lugano, Auditorium di Milano, Palazzo della cultura Messina ecc.

Il suo ultimo cd solistico, edito dalla casa tedesca Pan Classic, è dedicato alle "Variazioni Goldberg" di J.S.Bach. Ha diretto la trilogia di Monteverdi presso il radio festival di Schwetzingen in Germania e Orfeo al centro Belem di Lisbona. È stato per due volte Direttore assistente al prestigioso Festival di Salisburgo. È Direttore della Mailänder Kantorei, ensemble vocale e strumentale della Chiesa Cristiana Protestante di Milano. È docente di ruolo della classe di Clavicembalo e Tastiere Storiche presso il Conservatorio "N.Piccinni" di Bari.



DOMENICA 24 LUGLIO

ingresso €. 10,00

“Dall’organo agli strumenti ad arco, attraverso l’opera di Vivaldi e Piazzolla: Le Stagioni”

“I Bei Legami” - ensemble strumentale

Alessio Mannelli-violino solista;

Emanuele Luzzati-violino solista;

Tommaso Nicoli-continuo e organo;

direttore: Pietro Consoloni

Michel Corrette (1707-1795)

Offertoire La St. François
(Tommaso Nicoli, organo)

Astor Piazzolla (1921-1992)

Invierno Porteño, per violino e orchestra d’archi
(Alessio Mannelli, solista)

Johann Jakob Froberger (1616-1667)

Toccata VI “Da sonarsi alla Levazione”,
tratta dal Libro Secondo (1649) - organo

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Autunno Rv 293, per violino e orchestra d’archi
(Alessio Mannelli, solista)

Giovanni Battista Ferrini (1601-1671)

Ballo di Mantova (organo)

Astor Piazzolla

Primavera Porteña, per violino e orchestra d’archi
(Emanuele Luzzati, solista)

Antonio Vivaldi

Estate Rv 315, per violino e orchestra d’archi
(Emanuele Luzzati, solista)



I Bei Legami è un ensemble cameristico dedicato alla promozione dei capolavori dell'Arte musicale, con particolare riguardo alla pagine della letteratura antica. Il nome del gruppo vuole riferirsi al primo numero della raccolta Scherzi musicali del celebre compositore Claudio Monteverdi, intitolato appunto I Bei Legami, opera che venne pubblicata a Venezia nel 1607.

L'ensemble da camera nasce nel 2014 dall'intento di alcuni professionisti di voler creare un gruppo vocale capace di affrontare ed eseguire, seguendo una prassi storicamente informata, il repertorio europeo sacro e profano dei secoli XVI e XVII.

Dall'approfondirsi di tale progetto e dai consensi ricevuti, accanto a questo primo nucleo interamente vocale è sorto un secondo nucleo strumentale, permettendo al complesso nella sua interezza di ampliare le prospettive musicali sino al periodo barocco e classico.

I Bei Legami si compongono dunque di due ensembles, assumendo di volta in volta la forma vocale e/o strumentale a seconda delle esigenze di repertorio.

I concerti promossi vedono all'attivo l'esecuzione di numerose pagine di musica antica e hanno riscosso particolari apprezzamenti per la puntualità interpretativa e la brillantezza esecutiva. L'ensemble è regolarmente invitato a diversi festivals e rassegne, quali Sound of stones organizzato da Auser Musici con la partecipazione di compagini quali Odhecaton, Aurora Ensemble, La Reverdie; nel 2019 ha inaugurato il Festival Internazionale Sagra Musicale Lucchese e ha debuttato presso il Teatro dei Rassicurati di Montecarlo di Lucca.

Tra il 2021 e il 2022 hanno firmato due produzioni per orchestra con l'esecuzione di famose pagine sinfoniche (Mozart sinf. n. 40 e Beethoven sinf. n. 1) e sacre vocali (Rossini, Mascagni etc.), nonché di riscoperta di autori locali ottocenteschi (Francesco Danielli e Andrea Bernardini).



Pietro Consoloni

Nasce a Pisa, dove inizia privatamente lo studio del pianoforte col m° M. Boccaccio e della composizione col m° F. De Sanctis De Benedictis.

Parallelamente alla sua formazione classica, consegue il diploma di laurea in Composizione con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto di studi musicali P. Mascagni di Livorno. In seguito si diploma con votazione massima e lode in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di musica G. Puccini Della Spezia. Consegue poi il biennio specialistico in Direzione di Coro e Composizione Corale, raggiungendo anche questa laurea col massimo dei voti e la lode al Conservatorio di musica S. Pietro a Majella di Napoli, e nello stesso anno sotto la guida del m° W. Marzilli completa il corso di licenza in Direzione di Coro presso il Pontificio Istituto di Musica

Sacra di Roma, raggiungendo la qualifica massima "*summa cum laude probatus*".

Sta ultimando il Biennio di perfezionamento in Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio G. Rossini di Pesaro.

Ha accompagnato i suoi studi teorici specializzandosi negli strumenti a tastiera, approfondendo il repertorio rinascimentale e barocco col m° R. Menichetti, allievo di G. Leonardt.

Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento in direzione d'orchestra sotto la guida dei mae-



stri Gyorgy G. Rath, V. Parisi, M. Benzi e B. Nicoli.

È cofondatore e direttore musicale dal 2014 dell'ensemble da camera I Bei Legami; la sua attività alla guida di questa compagine è stata largamente apprezzata a livello toscano: ha preso parte con successo a diversi Festival internazionali, inaugurando tra i quali nel 2019 il Festival Sagra Musicale Lucchese. Ha debuttato inoltre al Teatro storico dei Rassicurati di Montecarlo di Lucca, con un programma di sinfonie di Boccherini e il Te Deum di Jommelli per coro e orchestra. A marzo 2021 ha completato la produzione dello Stabat Mater di Pergolesi presso il Duomo di Pisa e si è fatto direttore di un progetto di riscoperta di musiche ottocentesche di Francesco Danielli e Andrea Bernardini, eseguite in prima assoluta moderna nella Chiesa di S. Caterina di Pisa con l'orchestra I Bei Legami (ottobre 2021).

Svolge un'intensa attività concertistica anche come organista solista invitato in numerosi contesti organistici a livello nazionale, si rammenta, tra gli altri, il concerto presso la Papale Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi (2019), dove ha eseguito un programma lisztiano di apprezzato virtuosismo. Dal 2015 è Organista presso la Primaziale Cattedrale di Pisa. Dal 2019 è nominato membro del consiglio direttivo dell'Ass. Italiana Santa Cecilia di Roma. Scrive regolarmente sulla rivista di musica sacra *Bollettino Ceciliano e Cantet Vox* e dal 2020 collabora con la rivista *Choraliter* della Ass. Nazionale Feniarco. Il suo saggio: *Storia dell'attività musicale nella Cattedrale di Pisa tra i secoli XIX e XX*, è stato inserito nel volume "Musica in Cattedrale. Fonti storiche e carte musicali: dieci secoli di armonie nel Duomo di Pisa" (Pacini Ed. 2019), assieme al contributo di altri studiosi quali Giacomo Baroffio, Gabriella Garzella e Stefania Gitto. Dal 2019 è studioso e collaboratore per il Centro di Documentazione Musicale Toscano (Cedomus), con sede presso la Fondazione Onlus Scuola di Musica di Fiesole. È attualmente dottore di ricerca in Musicologia presso la classe dottorale del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma alle cure dei maestri Walter Marzilli e Marco Gozzi con tesi sulla produzione di G. Pierluigi da Palestrina e il mottetto di scuola romana. Alla guida del gruppo Resonare Vocal Ensemble di Roma si è recentemente aggiudicato il 3° premio nella sez. musica antica al Concorso Nazionale Corale Città di Fermo Ed. 2021.

Tommaso Nicoli (1997) inizia gli studi musicali sotto la guida del padre. Prosegue gli studi clavicembalistici ed organistici con il M° Eliseo Sandretti. Nel 2019 si diploma al Triennio di Clavicembalo e Tastiere storiche, con il massimo dei voti e la lode, al Conservatorio G. Puccini di La Spezia, sotto la guida del M° Valentino Ermacora. Nel 2021 si diploma al Biennio di Clavicembalo e Tastiere storiche, con il massimo dei voti, al Conservatorio A. Boito di Parma, sotto la guida del M° Francesco Baroni. Attualmente frequenta il Biennio di Organo e Composizione organistica al Conservatorio G. Puccini di La Spezia, sotto la guida del M° Roberto Menichetti. Si è perfezionato all'organo con: Umberto Pineschi, GuyBovet, LudgerLohmann, Erwin Wiersinga e Theo Jellema; al clavicembalo con: Christophe Rousset, Francesco Corti, Marco Mencoboni, Andrea Cohen, Ottaviano Tenerani. Fa parte dell'Ensemble "I Bei Legami" nel ruolo di basso continuo al clavicembalo o all'organo. Si esibisce all'organo e clavicembalo sia in veste di solista che continuista.



SABATO 30 LUGLIO

ingresso €. 10,00

“Il Barocco nella Germania meridionale”

Francesco Cera-organo

Johannes Speth (1664-1719)	Toccata prima (da Ars magna consoni et dissoni, Augsburg 1693)
Christian Erbach (1568-1635)	Canzona septimi toni Fantasia primi toni
Johann Jakob Froberger (1616-1667)	Toccata II (1649) Toccata VI da sonarsi alla levatione Capriccio II (1656)
Johann Caspar Kerll (1627-1693)	Toccata “tutta de salti” Passacaglia
Johann Pachelbel (1653-1699)	Aria quarta (da Hexachordum Apollinis, Norimberga 1699) Ciaccona

Francesco Cera, clavicembalista, organista e direttore, è apprezzato interprete della musica antica, in modo particolare del repertorio tastieristico italiano tra ‘500 e ‘700 e come direttore di musica vocale. Allievo di Luigi Ferdinando Tagliavini e di Gustav Leonhardt, nel 1991 è entrato nell’ensemble Giardino Armonico, col quale ha inciso per Teldec e tenuto concerti in tutta Europa. Nel 1996 fonda l’Ensemble Arte Musica, specializzato nella musica vocale italiana, col quale ha interpretato opere profane e sacre di Monteverdi (incluso il Vespro), Gesualdo, Luzzaschi, D’India, Rasi, fino a cantate inedite del settecento napoletano.

Dal 1990 tiene concerti come solista e direttore dell’Ensemble Arte Musica in prestigiose rassegne quali Musica e poesia a San Maurizio a Milano, l’Accademia Filarmonica a Roma, il Festival Monteverdi a Cremona, la Sagra Musicale Malatesiana a Rimini, Festival delle Fiandre, Festival OudeMuziek a Utrecht, Resonanzen a Vienna, Baroktage-Melk, PhilharmonieKöln, Festival Alter Musik a Herne, Ladegard a Oslo, Festival de Maguelone, Festival de Saint-Michel en Thiérache, LesSommetsMusicaux a Gstaad, e su organi storici in Europa e Scandinavia. Vasta la sua discografia solistica all’organo e al clavicembalo (per le etichette BrilliantClassics, Tactus, Arts, Tempéraments e per la rivista Amadeus) che spazia da autori del cinque-seicento italiano alle Sonate di Domenico Scarlatti, dalle Suite Francesi e i Concerti per clavicembalo di J. S. Bach a opere di D’Anglebert e Correa de Arauxo. Come direttore dell’Ensemble arte Musica ha inciso opere di Gesualdo, Monteverdi, D’India e Rasi. Recente la pubblicazione (etichetta Arcana) di un suo ampio lavoro discografico sull’opera per tastiera di Girolamo Frescobaldi, interpretato su nove rari strumenti.

Ha tenuto corsi e seminari presso la Royal Academy of Music di Londra, Smarano Organ Academy, Piccola Accademia Montisi, OberlinConservatory, Yale University, Eastman School of Music a Rochester, Accademia de Organo J. Echevarria, Frescobaldi Akademiet a Grimstad. È stato attivo come consulente per il restauro di organi storici per le Soprintendenze di Roma, Salerno-Avellino e regione Basilicata. È docente di clavicembalo presso il Conservatorio di Vicenza.



SABATO 6 AGOSTO

ingresso €. 10,00

“Airs de trompette”: dai saloni di corte del XVII secolo,
al Bel Canto italiano

Aldo Caterina - trombone;

Antonio Carretta - tromba barocca, tromba

Giovanni Petrone - organo

M.A. Charpentier (1643 - 1704)	Preludio dal <i>Te Deum</i> per tromba e organo
J. Clarke (1674 - 1707)	Trumpet Voluntary <i>Marcia del Principe di Danimarca</i> per tromba e organo
W. De Fesch (1687-1761)	Sonata in La Op.13 N.6 per trombone tenore e continuo (<i>Largo - Alla breve - Allegro</i>)
L. Mozart (1719-1787)	Suite in FA per tromba e organo (<i>Marcia - Aria - Polonoise e Minuetto</i>)
G.C. Wagenseil (1715-1777)	Concerto per trombone contralto e organo (<i>Andante con discrezione - Cadenza - Allegro</i>)
W.A. Mozart (1756-1791)	Andante in Fa KV 616 per organo solo
V. Bellini (1801 -1835)	Duetto, recitativo e cabaletta dalla <i>Norma</i> per tromba, tromba bassa e organo



Aldo Caterina, termolese d'origine, ha conseguito il diploma e la laurea specialistica in trombone presso il Conservatorio di Musica G.B. Pergolesi di Fermo con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del maestro Rinaldo Strappati. Ha approfondito i suoi studi presso la Scuola di Musica di Fiesole nel corso di perfezionamento in Musica da Camera nella classe del maestro Bruno Canino. Si è altresì laureato in filosofia magna cum laude presso l'Università degli Studi di Macerata, sotto la guida del professore Marcello La Matina. Ha seguito lezioni, seminari e masterclasses tenuti da docenti di fama internazionale fra i quali Abbie Conant (Trossingen- Germania) e Simone Candotto (N.D.R. Orchester- Germania). E' risultato vincitore di diversi concorsi musicali nazionali e internazionali tra cui il Grand Prize Virtuoso International Competition di Bruxelles, il II Concorso Internazionale Dinu Lipatti presso l'Ambasciata di Romania in Roma e il XV Concorso Internazionale Città di Padova. E' stato ritenuto idoneo in numerose audizioni fra cui la Akademie Münchner Philharmoniker, Hofer Symphoniker, Opernhaus Zürich, Verbier Festival Orchestra, Orchestra dei Conservatori

Italiani. Svolge un'intensa attività concertistica, che lo porta ad esibirsi su tutto il territorio nazionale ed all'estero (Cina, Canada, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Croazia, Slovenia, Romania), spesso ospite di prestigiose rassegne, sia in qualità di solista che in collaborazione con formazioni orchestrali e strumentali. Da segnalare in particolare la collaborazione in veste di solista con l'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo e di Stoccarda, con l'Italian Philharmonic Orchestra nei più prestigiosi teatri della Cina, con la Stanford University Wind Orchestra (California) diretta da Giancarlo Aquilanti. Ha preso parte a numerose esecuzioni riprese e trasmesse da Rai Uno, Rai Due, Rai5, Rai Radio Tre, Radio Vaticana e Sky Classica. Per l'Edizioni Da Vinci di Osaka (Giappone) ha inciso il CD Four Baßposaune concertos from Early Romantic Era 1820-1830, incidendo per la prima volta quattro concerti della letteratura del suo strumento con uno trombone tedesco del XIX sec. Per l'Editions Marc Reift (Svizzera) ha inciso i Sette studi nello stile russo di Vladislav Blazhevich per trombone solo. Ha pubblicato per i tipi dell'Edizioni Il Castello di Foggia la monografia Il trombone: la storia, il funzionamento, i modelli e per le Edizioni Musicali Accademia 2008 di Pescina il metodo Suona...dal flauto alla tuba. Il compositore Davide Summaria nel 2015 gli ha dedicato la composizione Dialogo per trombone e pianoforte edito dalle Edizioni Il Campano di Pisa. Degno di nota è il suo impegno nel campo della ricerca musicale e organologica di modelli di trombone del passato, in particolare italiani e tedeschi del XIX sec. e dei primi decenni del XX sec. La sistematica attività di ricerca che conduce lo porta spesso ad elaborare programmi con-

certistici contenenti i frutti di vere e proprie riscoperte a vantaggio di musicisti, strumenti e suoni mai più eseguiti o ascoltati dalla loro epoca fino ad oggi. Suona tromboni forgiati nelle plurisecolari botteghe tedesche da artigiani quali K.E. Mönnich, G. Wolfram (Markneukirchen) e W. Monke (Colonia). Ha collaborato con le ditte Josef Klier e Werner Christian Schmidt (Germania) per la ricostruzione d'imboccature di tromboni del periodo romantico. In occasione del Centenario della Grande Guerra è stato coordinatore del progetto Ottoni Storici Belati promosso dalla Storica Casa Editrice Tito Belati di Perugia. Ha tenuto Masterclasses presso l'Università degli Studi di Macerata, l'Università degli Studi di Camerino e in numerose istituzioni musicali delle province di Ancona, Pesaro, Macerata, Fermo, Chieti e Foggia. Presso il Conservatorio di Musica G.B. Pergolesi di Fermo ha ottenuto per i suoi meriti due borse di studio operando in qualità di assistente alla didattica di trombone. E' stato insegnante per i corsi pre-accademici di trombone presso il Conservatorio di Musica F. Torrefranca di Vibo Valentia e docente a contratto di trombone presso il Conservatorio di Musica L. Canepa di Sassari.



Antonio Carretta si è diplomato in tromba presso il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia e nel 2007 ha conseguito presso il Conservatorio di musica "N. Piccinni" di Bari il Diploma Accademico di II livello in Tromba con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionato in Italia e all'estero seguendo corsi per Tromba, Tromba Barocca e Cornetto Rinascimentale. In veste di solista ha intrapreso una brillante carriera concertistica tenendo concerti presso numerosi teatri (Arriaga di Bilbao, Kalamata (Grecia), Orfeo di Taranto, del fuoco di Foggia, Teatro antico di Taormina, Sistina di Roma, Reggia di Caserta, Teatro Smeraldo di Milano, Marrucino di Chieti, U. Giordano di Foggia, Civico di Tortona, antico di Avola) e in occasione di importanti rassegne (Nottingham, Zurigo, Vienna, Parma, Bologna, Ragusa, Avola, Pescara, Bari, Loreto). Vanta collaborazioni con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, la RAI e come prima tromba con la Sinfonica Abruzzese,

dell'Accademia Pescarese, I Solisti Dauni, I Solisti Aquilani, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli, la Lobarintus Chamber Orchestra, Orchestra Sinfonica di Bari, Internazionale "Magna Grecia" di Taranto. Ha registrato per la BMG, Bongiovanni, EMI, RAI Trade, Mediasat, Laus; ha inciso la Sequenza X per tromba sola di L. Berio e le arie per tromba, soprano e B.C. di A. Scarlatti. Ha tenuto concerti con B. Bacharach, D. Warwick (Tour italiano 1995/96), R. Zero, L. Dalla, L. Bacalov, G. Paoli, Milva, Elio di Elio e le storie tese, K. Ricciarelli, C. Gasdia, R. Bruson, Josè Cura, P. Ballo, A. Bocelli, A. Ruggiero, F. Bosso, S. Bersani, G. Cassone. Ha suonato nella Sala Nervi del Vaticano alla presenza di Papa Giovanni Paolo II e nel 1999 ha collaborato, in qualità di responsabile della sezione ottoni, al corso di formazione orchestrale organizzato dal Chamber Music Festival di San Francisco. Ha ricoperto il ruolo di Direttore Artistico e Presidente presso il Civico Liceo Musicale di Torremaggiore (FG). E' coautore dell'analisi alla Sequenza di L. Berio inserita nei quaderni del Conservatorio di Foggia "Musica storia, analisi e didattica" e di brani per tromba e pianoforte. Vincitore del concorso per docente di tromba presso il Liceo Musicale "Paisiello" di Taranto e presso il Liceo Musicale di Ceglie Messapica attualmente è docente di tromba presso il Conservatorio "U. Giordano di Foggia.



Giovanni Petrone, nato a Larino (CB), si è diplomato in Organo e Composizione organistica con 10 e Lode e Menzione d'Onore nella classe della Prof. Mauricia Di Meco e del Prof. Carlo Barbierato al Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso. Ha frequentato il biennio specialistico in organo "Post Gradual" tenuto dal Prof. Pier Damiano Peretti alla "Universität für Musik und Darstellende Kunst" di Vienna. Si è diplomato in Direzione Corale e Composizione Corale nella classe della Prof. Colomba Capriglione al Conservatorio "L. Refice" di Frosinone. Si è diplomato in Clavicembalo con 10 nella classe della Prof. De Girolamo Andreina al Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso. Dopo la maturità classica è stato organista titolare del Seminario Regionale "San Pio X" di Chieti per due anni (2005/2006). Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento per organo con il M° Wolfgang Zerer e il M° Hans Fagius per l'interpretazione organistica su Buxtehude e Bach, con il M° Jean Guillou e Alberto Pavoni per l'interpretazione organistica sulla letteratura francese negli

anni trenta e su C. Franck. Per il clavicembalo ha seguito un corso su C. Ph. E. Bach con la Fadini. Ha seguito i corsi sul Barocco con P. D. Peretti, sull'ottocento italiano con G. Parodi e sulla musica antica italiana con G. Franzoni e M. Imbruno. Ha seguito un corso sulla musica spagnola con la Prof. Maria Nacy e sull'improvvisazione organistica con il M° Jacob Lekkerkerker. Si è specializzato nel Canto Franco-Romano seguendo per tre anni il corso internazionale di Cremona con i seguenti docenti: N. Albarosa, G. Baroffio, G. Cavagnoli, G. Conti (Lugano), J. B. Göschl (Berlino), T. Molisani, A. Soana, A. Turco, K. Pouderoijen (Wien). Si è esibito come organista e direttore di coro in Austria, Svizzera, Francia, Slovacchia e in numerose parti d'Italia come Roma, Adria, Rovigo, Pesaro, Urbino, Padova, Costiera amalfitana, Pescara Foggia, Lecce, Bologna e Campobasso. È stato organista titolare e direttore di coro della Basilica dell'Addolorata di Castelpetroso dal 2011 al 2015. Attualmente è organista titolare dell'organo "Catelli" meccanico 35 registri sito nella parrocchia di S. Matteo e Zenone di Montenero di Bisaccia. È Ispettore degli strumenti antichi nella diocesi di Termoli – Larino ed inoltre è stato per tre anni organista concertista della chiesa di San Francesco di Assisi a Vienna. Il 12-07-2014 ha ottenuto il 2° premio ex aequo primo non assegnato al Concorso Internazionale di Organo di Fano Adriano (TE). L' 11-10-2015 ha ottenuto il 2° premio al Concorso Internazionale di Organo Camponeschi – Carafa di Montorio al Vomano (TE). Il 21-09-2016 ha ottenuto il 1° premio assoluto al Concorso Internazionale di Organo Agati – Tronci di Pistoia. Da settembre 2018 è esperto abilitato CEI per il conferimento di incarichi nell'ambito dell'inventariazione degli organi a canne storici (SMO).

LUNEDÌ 15 AGOSTO

ingresso €. 10,00

Concerto lirico "Recondite armonie"

Arie da Tosca di Giacomo Puccini

Chiara Isotton-soprano;

Amadi Lagha-tenore;

Devid Cecconi-baritono;

Edoardo Barsotti-pianoforte e organo

Giacomo Puccini (1858-1924)

ATTO I

Dammi i colori... recondita armonia (Cavaradossi)

Mario Mario Mario, son qui! (Tosca-Cavaradossi)

Tradirmi egli non può... Te Deum (Tosca-Scarpia)

ATTO II

Tosca è un buon falco... Ha più forte sapore (Scarpia)

Ed or fra noi parliam... Orsù Tosca parlate... L'alba vindice appar... La povera mia cena fu interrotta...

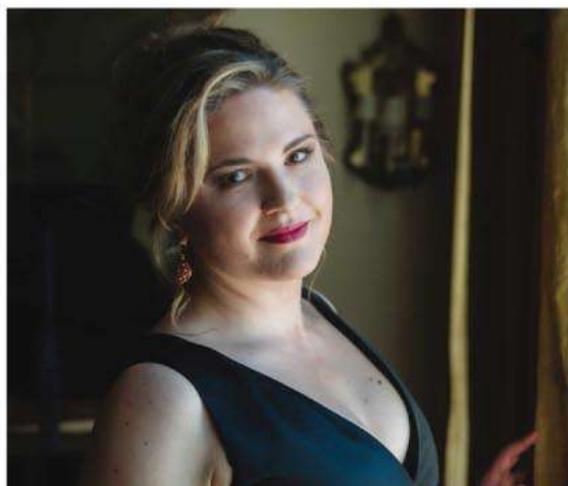
Odi è il tamburo... Vissi d'arte.. (Scarpia-Cavaradossi-Tosca)

Odi... ma libero all'istante lo voglio (Scarpia-Tosca)

ATTO III

mattutino indi no, ma un'ultima grazia io vi richiedo... E lucevan le stelle (Cavaradossi)

Ah franchigia Floria Tosca... Il tuo sangue il mio amore volea... O dolci mani... Amaro sol per te... e non giungono... Trionfal... Com'è lunga l'attesa (Tosca-Cavaradossi)



Chiara Isotton - soprano; nasce a Belluno dove studia presso la scuola di Musica *A. Miari*. Dopo essersi brillantemente diplomata presso il Conservatorio *Benedetto Marcello* di Venezia, prosegue il perfezionamento con William Matteuzzi e Roberto Scanduzzi, Paolo De Napoli e Raina Kabaivanska e frequenta nel 2008 i corsi dell'Accademia Chigiana con Renato Bruson. Nel giugno 2009 vince una Borsa di studio alla XXXIX edizione del Concorso Internazionale *Toti dal Monte* di Treviso e frequenta un master su *La Vera Costanza* di Haydn con Regina Resnik oltre ad un corso tenuto da docenti fra i quali Maria Chiara e Roberto Scanduzzi e con quest'ultimo partecipa a un corso di perfezionamento nell'estate 2010 a Santander presso l'UIMP. Prosegue il suo perfezionamento sotto la guida di Raina Kabaivanska. Dopo essersi classificata in numerosi Concorsi nazionali, nel marzo 2013 risulta fra i vincitori del Concorso

Comunità Europea di Spoleto che le consentirà di esibirsi nell'estate al Festival dei Due Mondi e al Festival delle Nazioni di Città di Castello e a debuttare in settembre il ruolo di *Tosca* al Teatro Lirico Sperimentale. Nel Febbraio 2015 è la *Sacerdotessa* nell'*Aida* diretta da Zubin Mehta al Teatro alla Scala, dove successivamente ricopre anche il ruolo di *Alisa* nella *Lucia di Lammermoor* diretta da Stefano Ranzani. Nel giugno 2015 si diploma all'Accademia di perfezionamento del Teatro alla Scala e a settembre ritorna a Spoleto debuttando *Mimi* ne *La Bohème* che canterà anche in tour nelle maggiori città del Giappone nel giugno 2016. Fra i suoi impegni

concertistici, la sua apparizione nel contesto dell'Hermitage Music Festival di San Pietroburgo, l'esecuzione dello *Stabat Mater* di G. Rossini all'Auditorium dei Wiener Sängerknaben a Vienna e una serie di *Recital* in Corea (Sejong Art Center, Daegu Opera House) al fianco di Renato Bruson. Inoltre si è esibita a Hong-Kong (Cultural Center), allo State Theater di New Brunswick (New Jersey), al Teatro Grande di Brescia, ad Al Ain (UAE University). Da ricordare un concerto presso il New Stage del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Tugan Sokhiev e l'esecuzione della *IV Sinfonia* di G. Mahler al Conservatorio di Milano e al Carlo Felice di Genova diretta da Fabio Luisi. Da non dimenticare il concerto alla Scala con Edita Gruberova sotto la direzione di Marco Armiliato, *Giovanna* in *Rigoletto* diretta dal M° Luisotti - *Pisana* ne *I Due Foscari* diretta dal M° Mariotti e *Cintia* in *La cena delle beffe* sotto la guida di C. Rizzi al Teatro alla Scala. Nel febbraio 2017 è Flora nella *Traviata* diretta dal m° N. Santi sempre presso il Teatro alla Scala. È vincitrice del III premio ex aequo dell'edizione 2017 del CLIP di Portofino. Nel settembre 2017 è Gertrud in *Haensel und Gretel*, Teatro alla Scala, dir. M. Albrecht. Si è esibita in un concerto al Gabala International Music Festival (Azerbaijan) e interpretato *Tosca* al Japan Opera Festival di Nagoya (dir. H. Yoshida, regia P.F. Maestrini) nel settembre 2018. Successivamente è stata di nuovo Flora nella *Traviata* al Teatro alla Scala (dir. M. Chung/M. Armiliato) e nell'agosto 2019 è *Tosca* al Teatro La Fenice di Venezia (D.Rustioni/V.Senigallia). Debutta il ruolo di Leonora ne *Il Trovatore* a Sassari nel dicembre 2019 (A. Maniaci/R. Catalano). Canta *Tosca* in forma di Concerto diretta dal M° Lanzillotta al Teatro Comunale Mario del Monaco di Treviso nell'ottobre 2020. Nel Gennaio 2021 è di nuovo *Tosca* al New National Theater di Tokyo (D. Callegari /A. Madau-Diaz), ruolo che interpreterà anche a Piacenza (Palazzo Farnese/Fondazione Teatri di Piacenza) a luglio 2021 (S. Quatrini/G. Guerra). Fra gli impegni futuri si segnala il debutto nel ruolo di Margherita nel *Mefistofele*, presso il Theatre du Capitole – Toulouse e il debutto come Elisabetta di Valois nel *Don Carlo* a Marseille.

Amadi Lagha, tenore franco-tunisino, si avvicina alla musica studiando chitarra classica e canto diplomandosi in entrambe le discipline nel 2000. In seguito si trasferisce a Parigi per proseguire e approfondire i suoi studi. Frequenta il conservatorio di Jazz *Parigi17* e l'università di *Parigi8* dal 2002 al 2007, perfezionandosi, poi, dal 2008 al 2013 in canto lirico nella classe di Alexandra PAPA-DJIAKOU presso il Conservatorio di *Parigi14 e 16*. Nel frattempo consegue un **Master2** di Ricerca in Musica e Musicologia presso l'Università di *Parigi8* e poi frequenta l'università *Paris-Est/Marne-la-Vallée* come dottorando in arte fino al 2009. Vincitore di numerosi concorsi lirici tra i quali : premio *Michelangelo Cupisti* per il migliore interprete della stagione 2017 al **Festival Puccini di Torre del Lago** ; primo premio, premio della critica e premio *Melodramma* al Concorso di *Amandola* (ottobre 2015) ; primo premio assoluto al Concorso *Benvenuto Franci – Opera Pienza* 2015 ; primo premio al Concorso Internazionale *Voci Liriche 2015 – O.M.E.G.A* a Firenze ; secondo premio al Concorso Internazionale *Katia Ricciarelli* 2015 a Verona ; secondo premio al Concorso Internazionale *Maria Caniglia* 2014 a Sulmona ; secondo premio al Concorso Internazionale di città di *Alcamo*, in Sicilia, edizione 2013 ; premio del pubblico al Concorso Internazionale di *Canari* 2012.Si è esibito in diversi teatri in Europa e nel mondo interpretando vari ruoli tra i quali : *Rodolfo* ne *La bohème* al **Festival Puccini di Torre del Lago** e al **Festival Opera en plein air di Parigi** ; *Calaf* nella *Turandot* a *Shanghai Opera House*, *Les Arts di Valencia*, al *NCPA di Pechino* al **Festival Puccini di Torre del Lago**, al *Verdi di Trieste*, al *Savonlinna Opera Festival...* ; *Don José* nella *Carmem* all'*Arena di Verona*, al teatro di *Capitole di Tolosa*, al Teatro di *Hannover* e di *Lipsia...* ; *Radamès* in *Aida* al *Carlo Felice di Genova* ; *Manrico* nel *Trovatore* al *Petruzzelli di Bari* ; *Mario Cavaradossi* nella *Tosca* al **Festival Puccini** ; *Pinkerton* nella *Madama Butterfly* al teatro *la Maestranza di Siviglia* ; *Don Alvaro* nella *Forza del destino* al *Capitole di Tolosa* ; *Gustavo III* nel *Ballo in Maschera* al *NCPA di Pechino* ; *Rodolfo* nella *Luisa Miller* al *Festival Verdi di Parma* e altri... Tra i suoi ultimi impegni : *Don José* nella *Carmen* al *Capitole di Tolosa* (Gen.2022) e *Carlo VII* nei teatri *Pavarotti-Freni di Modena* e *Reggio Emilia* (Sett./Ott.2021). Prossimamente sarà di nuovo *Mario Cavaradossi* al teatro dell'*Opera di Montpellier* (Maggio 2022), *Canio* ne *I Pagliacci* al teatro *Verdi di Trieste* (Giugno 2022), *Don José* nella *Carmen* al *Savonlinna Opera Festival* (Luglio 2022), *Radamès* in *Aida* al teatro dell'*Opera di Montpellier* (Settembre/ottobre 2022)...





Devid Cecconi-baritono; nato a Firenze, dopo l'affermazione al Concorso Internazionale di Canto Mattia Battistini nel 2006 intraprende una carriera che lo porta subito ad esibirsi nei maggiori teatri europei. Nelle stagioni 2019/20 è stato invitato al Maggio Musicale Fiorentino (Cavalleria Rusticana, Pagliacci, entrambi registrati in DVD da Dynamic), al Lirico di Cagliari (Rigoletto, Tosca, Cavalleria Rusticana), al Carlo Felice di Genova (Tosca, Adriana Lecouvreur), al Verdi di Trieste (Andrea Chénier), al Festival Puccini di Torre del Lago (Tosca), a Lipsia (Rigoletto) e a Darmstadt (Un ballo in Maschera).

Ha inaugurato la stagione 2015 del Teatro alla Scala di Milano come Giacomo nella Giovanna d'Arco, sotto la direzione di Riccardo Chailly. Fra gli altri teatri in cui si è esibito, ricordiamo almeno: Palau de les Arts di Valencia, Staatsoper di Hannover, Staatstheater di Wiesbaden, Opéra Royal de Wallonie, NCPA di Pechino, Bunka Kaikan di Tokio, Seul Arts Center, Opera di Ekaterinburg, Opera di Roma, Regio di Torino, Filarmonico di Verona, Comunale di Bologna, Massimo di Palermo.

Il suo repertorio è incentrato sui grandi ruoli del melodramma romantico, da Enrico (Lucia di Lammermoor) e Duca di Nottingham (Roberto Devereux) fino ai maggiori ruoli verdiani: Nabucco, Giacomo (Giovanna d'Arco), Ezio (Attila), Macbeth, Rigoletto, Germont (La Traviata), Renato (Un ballo in maschera), Don Carlo (La forza del destino), Amonasro (Aida), Falstaff, vanno altresì menzionati i recenti debutti come Gianni Schicchi, Michele (Il tabarro), Alfio (Cavalleria Rusticana), Tonio (Pagliacci), Gerard (Andrea Chénier), Michonnet (Adriana Lecouvreur) e Giovanni, nella prima mondiale de La Ciociara di Marco Tutino al Teatro



Edoardo Barsotti nasce nel 1991 e inizia lo studio del pianoforte all'età di sei anni con il Maestro Giuseppe Bertolani. Si è diplomato e laureato col massimo dei voti, la lode e la menzione ad honorem presso l'Istituto musicale L. Boccherini di Lucca sotto la guida della professoressa Nadia Puccinelli. Dal 2012 al 2014 ha frequentato i corsi di alto perfezionamento pianistico presso l'Accademia S. Cecilia di Roma con Sergio Perticaroli, Stefano Fiuzzi e Benedetto Lupo e nel frattempo ha partecipato a Masterclass tenute da Aquiles Delle Vigne, Vincenzo Balzani, Konstantin Bogino, Jeffrey Swann, Pietro de Maria e molti altri. Ha lavorato in qualità di pianista di sala, vocal coach e maestro collaboratore presso numerosi teatri come il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro del Giglio di Lucca, il Teatro Goldoni di Livorno, il Teatro Verdi di Pisa, il Gran Teatro all'aperto G. Puccini di

Torre del lago e la Royal Opera House di Muscat. Nell'estate 2014 e 2015 partecipa in qualità di apprentice coach al Merola Opera Program presso l'Opera House di San Francisco, riscuotendo un notevole successo di critica e di pubblico. Recentemente è stato invitato a collaborare come pianista di sala presso il Teatro Real di Madrid per la preparazione dell'opera Nabucco di Giuseppe Verdi. Dal 2016 lavora come pianista principale di sala presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino a Firenze, collaborando al fianco di direttori di fama internazionale quali Zubin Mehta, Riccardo Muti, Fabio Luisi, Daniel Oren, Daniele Gatti, Renato Palumbo, Antony Walker, Mikhail Jurowski, Jurai Valchua, Ryan McAdams, Roland Böer e molti altri. Come pianista solista ha suonato in recital per associazioni in Italia e all'estero; da ricordare le sue esecuzioni con l'orchestra del Terzo Concerto di Beethoven con l'orchestra del Conservatorio L. Boccherini di Lucca, del Secondo Concerto di Rachmaninov presso il Teatro Carlo Felice di Genova e di Rhapsody in blue di Gershwin sul palco del Summer Festival. Nel 2013 prende parte più volte alla diretta RAI nell'ambito del programma Rai Uno Mattina In Famiglia in duo col violinista Anselmo Simini. Importante è inoltre la sua attività di pianista in formazioni cameristiche e recital operistici al fianco di musicisti di fama internazionale.

DOMENICA 28 AGOSTO

ingresso €. 10,00

“Musica da film”

“ORT Attack” ensemble d’archi Orchestra della Toscana

Luca Provenzani-violoncello solista; soli:

Virginia Ceri - violino;

Caterina Cioli-viola

Ennio Morricone (1928-2020)

Nuovo Cinema Paradiso; C’era una volta in America; Gabriel’s Oboe; Malena; C’era una volta il west

John Williams (1932)

Schindler’s list, suite; Superman; Sette anni in Tibet

Nino Rota (1911-1979)

Il padrino; La strada; Amarcord

Elmer Bernstein (1922-2004)

I Magnifici Sette

Leonard Bernstein (1918-1990)

Maria, America da “West Side Story”

Nicola Piovani (1946)

Buongiorno Principessa

Nato nel 2018 da un’idea del primo violoncello Luca Provenzani, l’**ensemble d’archi ORT Attack** si prefigge l’obiettivo di far musica con il massimo entusiasmo; è composto da musicisti dell’ORT, tutti archi, uniti da un senso di appartenenza e amicizia. Da questo contesto scaturisce quindi una proposta musicale vivace ed energica, offrendo una scelta di più programmi. ORT Attack collabora con solisti, direttori e cori tra i quali il coro Harmonia Cantata di Firenze, l’Ensemble Vox Cordis di Arezzo e con Federico Maria Sardelli, Lorenzo Donati.

Nel programma *Musiche da film*, il gruppo d’archi affascina il pubblico con le musiche delle più belle colonne sonore che hanno fatto la storia del Cinema. Una carrellata di immagini e scene rivissute attraverso le note composte da Ennio Morricone, John Williams, Nino Rota, Leonard Bernstein, solo per citarne alcuni.

violini: Virginia Ceri – *solo*, Alessandro Giani, Francesco Di Cuonzo, Chiara Foletto, Susanna Pasquariello, Gabriella Colombo, Stefano Bianchi

viole: Caterina Cioli – *solo*, Sabrina Giuliani

violoncelli: Luca Provenzani – *solo*, Andrea Landi

contrabbasso: Amerigo Bernardi

produzione © Fondazione ORT



fotografo Marco Borrelli

SABATO 10 SETTEMBRE

ingresso libero

“Concerti italiani nello specchio della musica organistica tedesca”

Michael von Troschke-organo (Germania)

Johann Sebastian Bach (1685-1750),

A. Marcello (1673-1747) / J. S. Bach

J. S. Bach

A. Vivaldi (1678-1741) / J. S. Bach

L. Marchand (1669-1732)

T. Albinoni (1671-1751)

J. Pachelbel (1653-1706)

J. S. Bach

Toccata in re minore, BWV 565

Concerto in re minore BWV 974

Preludio e fuga in do minore, BWV 549

Concerto in fa magg. BWV978

Plein Jeu e Fuga

Adagio in sol minore

Partita sul corale:

“Was Gott tut, das ist wohlgetan”

Jesu bleibet meine Freude, B 147

Dr. Michael von Troschke, nato ad Hannover nel 1952, ha iniziato a suonare l'organo fin da piccolo. Tra i suoi insegnanti figurano i maestri di KMD (Direttore musicale di chiesa) Gustav Sasse (Hannover) e Richard Klein (Friburgo).

Ha studiato al conservatorio di Friburgo i. Brsg. Conseguendo: Diploma in Pianoforte; Arpa; Composizione; e alla Albert-Ludwigsuniversität di Friburgo i. Brsg.: Dottorato in Musicologia (Prof. Dr. Hans H. Eggebrecht) con le materie complementari storia dell'arte e filosofia.



Dopo gli studi ha lavorato come secondo arpista al Teatro di Friburgo, come docente di teoria musicale presso i conservatori di Friburgo, Trossingen, Karlsruhe e dal 1988 come professore di composizione/teoria presso l'Università di Musica e Teatro di Amburgo.

È anche musicista di chiesa presso le parrocchie di St. Georg a Lubecca/Travemünde e St. Ansverus a Ratzeburg.

L'Organo Monumentale di Vincenzo Colonna

L'organo della Pieve di S. Michele Arcangelo di Corsanico, fu costruito fra il 1602 e il 1606 dal veneziano Vincenzo Colonna per la Chiesa di San Francesco di Lucca ed ebbe un costo di 380 scudi d'oro. Nel XIX secolo, dopo la requisizione dei beni ecclesiastici seguita dalla soppressione degli ordini religiosi e monastici decretati dal Governo, l'organo, nel 1885, fu messo in vendita in una pubblica asta che lo vide aggiudicato, per 1015,10 lire, ad Annibale Ceragioli di Corsanico, portavoce di un comitato paesano appositamente costituito. Questo strumento, capolavoro dell'arte organaria veneziana ed opera pregevole sul piano fonico, architettonico ed artistico, ha subito nel tempo diversi interventi da parte di vari organari, ma è quello di Filippo Tronci (anno 1899) il più significativo poiché da esso deriva gran parte della disposizione fonica attuale. Già a quel tempo, "l'organo nuovo" come fu definito dalla popolazione di Corsanico, ebbe una tale risonanza, che richiamò musicisti di chiara fama. Tra questi, il pistoiense Padre Leonardo Pacini, membro della comunità francescana di Viareg-

gio, e addirittura il grande Maestro Giacomo Puccini tenne un concerto, accettando l'invito del Cav. Francesco Piccioli di Corsanico, che aveva curato e seguito il restauro dello strumento. Nel 1981, resosi necessario un radicale restauro, la comunità di Corsanico si adoperò per riportare l'organo all'antico splendore ed alla sua piena efficienza. L'organaro Alfredo Piccinelli di Padova eseguì il restauro della parte fonica e il 3 ottobre di quell'anno si tenne una solenne cerimonia inaugurale con un concerto dell'organista Mariella Mochi alla presenza del Primo Ministro del Governo Italiano Sen. Giovanni Spadolini. Iniziavano così, organizzate dalla neonata Associazione Culturale "Amici della Musica d'Organo Vincenzo Colonna", le stagioni concertistiche estive destinate ad assumere, per la loro ininterrotta continuità, il valore di un'ormai consolidata tradizione culturale. Oggi il Festival Internazionale di Musica Classica di Corsanico è considerato fra quelli italiani di più alto livello ed ha assunto un valore riconosciuto anche sul piano internazionale. Numerosi sono i musi-

cisti e gli organisti provenienti da tutto il mondo, oltre agli esecutori italiani più prestigiosi che si sono succeduti alla tastiera dello storico strumento, eventi che hanno fatto di Corsanico punto di riferimento per i tanti appassionati di musica della Toscana e dei molti turisti, che nel periodo estivo affollano la Versilia. L'importanza dell'Organo Monumentale, unica opera ancora esistente del veneziano Vincenzo Colonna, oltre a suscitare il crescente interesse degli studiosi, ha motivato anche la presenza della RAI-TV che, il 14 ottobre 1979 ed il 30 dicembre 2001, ha trasmesso in diretta la S. Messa domenicale dalla Pieve di Corsanico. Alle reti nazionali e alle numerose emittenti locali sono dovuti altri significativi interventi in programmi di informazione turistico culturale. Trascorsi ventitre anni dall'ultimo restauro, era necessario ridare all'Organo quel suono che da sempre lo ha caratterizzato, ma che si era andato progressivamente perdendo a causa dei più comuni fenomeni di degrado dei materiali provocati dal tempo, per cui, si è proceduto allo smontaggio e messa a terra delle oltre 800 canne che compongono il

corpo fonico per un accurato nuovo restauro. Si è così reso possibile intervenire anche sull'apparato decorativo della mostra per il consolidamento ligneo ed il recupero delle cromie originali. Il restauro ha interessato anche le grandi portelle dipinte e la cantoria, da quest'ultima sono state rimosse le vecchie verniciature, procedendo poi alla doratura dei fregi. L'Associazione "Vincenzo Colonna", che ha sempre provveduto alla manutenzione ordinaria dell'antico strumento, si è assunta l'impegno di questo intervento straordinario, affidando l'incarico dei lavori, sotto la supervisione della Soprintendenza ai Monumenti di Pisa, alle ditte: C. & R. Conservazione & Restauro (Pisa) per la struttura artistico-ligneo; Marco Gazzi Restauratore (Lucca) per i dipinti delle portelle; Riccardo Lorenzini Conservazione & Restauro di Organi Storici (Montemurlo - Prato) per la componente fonica. La solenne serata inaugurale, a conclusione dei lavori, si è tenuta Sabato 2 luglio 2005 alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica Prof. Marcello Pera, di un folto pubblico e numerose altre autorità religiose e civili.



Caratteristiche foniche dell'Organo

Manuale di 56 tasti DO1 - SOL5, diatonici in osso, cromatici in ebano. Pedaliera di 17 tasti DO1 - MI2 con solo 12 note reali. Registri a manetta inseribili a incastro, (spezzatura Bassi e Soprani tra MI3 e FA3):

Bombarde ai pedali 16'	Principale di 16 P.
Trombe 8' basse	Principale 8' Basso
Trombe 8' soprane	Principale 8' Soprano
Clarone 4' nei bassi	Ottava bassa
Oboe 8 nei soprani	Ottava soprana
Fagotto 8' nei bassi	Decimaquinta
Cornetto 3 file nei soprani	Ripieno di 4 file
Ottavino 2' nei soprani	Flauto in ottava
Voce angelica 8' nei soprani	Voce umana 8' nei soprani
Viola 4' nei bassi	Salicionale 8' da Do2
Terza mano nei soprani	Contrabbassi 16' e bassi 8' ai pedali
Campanelli (Fa3 - Sol5)	

Accessori: Polisire, Tirapieno, Timpano, Uccelli, Banda. 2 somieri a vento; due mantici a lanterna. Corista 436 Hz. a 20°. Temperamento equabile

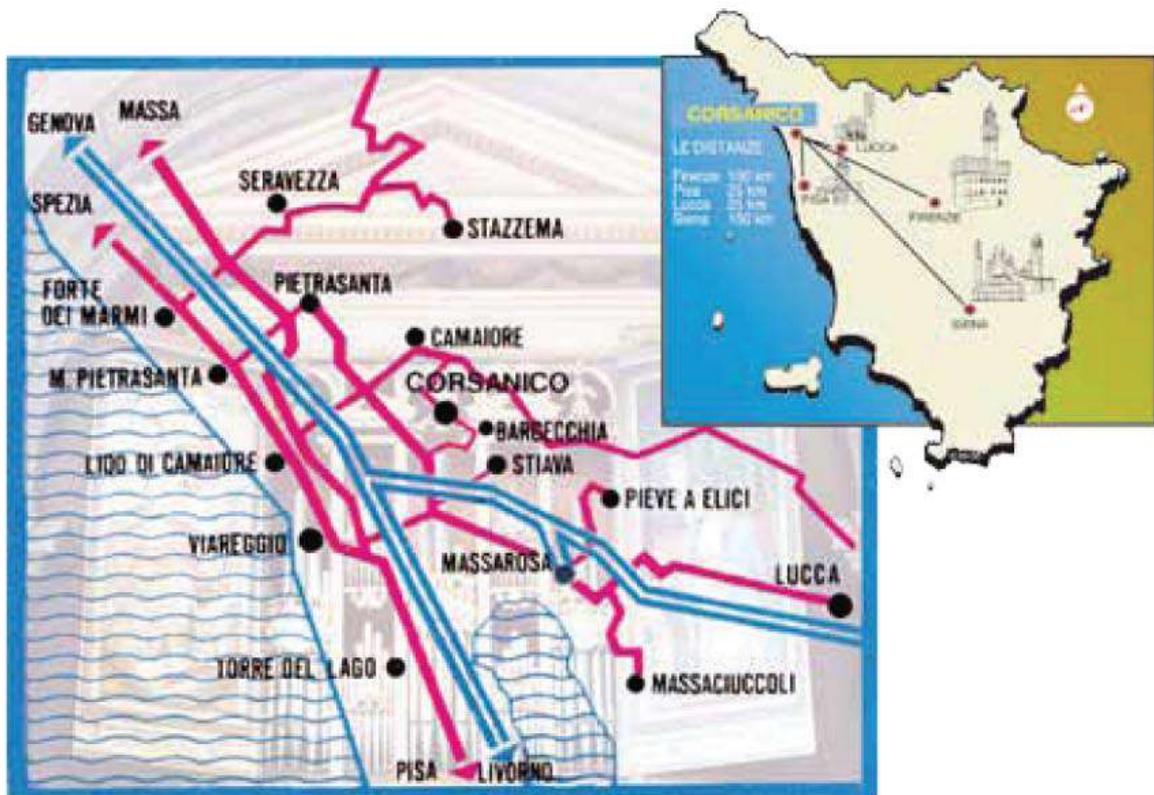
Associazione Culturale

“AMICI DELLA MUSICA D’ORGANO VINCENZO COLONNA”

55054 Corsanico (Lu) - Piazza della Chiesa di S. Michele, 95

cell. 328 5391833

grazianobarsotti@libero.it - www.corsanicomusica.it



PROSSIMO APPUNTAMENTO:

26 dicembre ore 17.00 “Concerto di Natale - 22^a Rassegna di Cori”

Progetto e foto di Graziano Barsotti - Tutti i diritti riservati
stampato da COLORè graphic&digital print - Lucca